

Mia madre sfogliava Novella 2000
Ed io ai suoi piedi leggevo Prevert
Avevo dieci anni, ma pensavo già alle donne
E chiuso nel mio bagno amavo Edwige Fenech
A scuola i ragazzi giocavano a calcio
Ed io sul muretto citavo Verlaine
Avevo sedici anni e pensavo solo al sesso
Poi vidi le sue labbra e me ne innamorai

Le scrissi più o meno duecento poesie
La prima diceva così:

Amami come se fossimo ancora
In quel bar di Berlino a fumare Pall Mall
Amami come quella volta all'Esselunga
Quando in preda alla fame rubammo una baguette

Mio padre voleva che facessi il ragioniere
Ma io impertinente risposi: "Giammai!"
Avevo vent'anni e coi miei capelli lunghi
A guisa di dandy bevevo cognac

Avevo già scritto tremila poesie
La prima diceva così:

Amami come se fossimo ancora
In quel bar di Berlino a fumare Pall Mall
Amami come quella sera a Marsiglia
Quando in preda al barbera mangiammo escargot

A giugno mi chiese di amarla per sempre
Ma io impenitente risposi di no
Avevo trent'anni e vivevo da bohemien
Lei disse sottovoce: "Vedrai, te ne pentirai"

Amami come se fossimo ancora
Fra calde lenzuola nel letto dei tuoi